

Non c'è accordo sull'uso del centro sportivo e il Cairate Calcio getta la spugna dopo 42 anni

Pubblicato: Venerdì 18 Settembre 2020



Il **Cairate Calcio 1978** getta la spugna e non prenderà parte al prossimo campionato di Seconda Categoria perchè non ha più il suo campo. La notizia, rilanciata da VareseSport, è stata data dall'allenatore **Pasquale Curatolo** che punta il dito contro l'amministrazione comunale che «non ha voluto trovare una soluzione sull'utilizzo del centro sportivo».

Un'accusa che viene ribattuta dall'assessore allo Sport e vicesindaco **Luigi Innocenti** che spiega come sono andate le cose dal suo punto di vista e dell'amministrazione comunale: «Abbiamo fatto un **investimento da 1,6 milioni sul centro sportivo** che ha permesso di rinnovarlo completamente – spiega -. L'amministrazione è obbligata per legge a rientrare dell'investimento e quindi abbiamo ricevuto una manifestazione di interesse da parte di una società che è diventata la base d'asta del bando pubblico per la gestione dell'area. Questi sono i fatti ma è **anche un fatto la scelta di dare la possibilità al Cairate Calcio di giocare le partite in casa del campionato 2020-2021 su questo campo**».

L'assessore è conscio del fatto che la società sportiva non era in grado di sostenere un fatturato annuo di 186 mila euro (questa è la cifra di cui si parla, ndr) e per questo ha **inserito nel bando la clausola che permette alla società calcistica di poter usare il campo per le partite casalinghe per tutto il campionato**: «Per quanto riguarda gli allenamenti **abbiamo fatto presente che a Cairate c'è un altro campo** da calcio ma non abbiamo avuto risposta».

Gli interventi di riqualificazione del centro sportivo hanno permesso di realizzare un campo regolamentare in sintetico che viene diviso in tre per ospitare squadre di calcetto, oltre al rifacimento della pista di atletica e altre migliorie alla struttura.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it